

Comunicato stampa

1 MARZO 2023

**IN PREGHIERA PER LA PACE
IL 10 MARZO, ALLE 13.00, IN CATTEDRALE, A COMO
LA SANTA MESSA PRESIDUTA DAL CARDINALE OSCAR CANTONI**

Venerdì 10 marzo, alle ore 13.00, in Cattedrale, a Como, il vescovo, cardinale Oscar Cantoni, presiederà la Santa Messa nella quale si invocherà il dono della pace.

«Pregheremo in comunione con la Chiesa italiana e tutte le Chiese d'Europa – afferma il **Vescovo di Como** –: le nostre intenzioni saranno per le vittime della guerra in Ucraina, senza dimenticare le decine di conflitti che in tutto il mondo causano povertà e dolore. La Quaresima è tempo di conversione: rinnoviamo la nostra supplica perché intervenga un radicale cambiamento nei cuori e nelle menti, affinché tacciano le armi e si apra la strada del dialogo e della pace. Ognuno di noi può essere parte di questo percorso. Papa Francesco ci invita a essere costruttori di comunione e di fraternità: possiamo diventarlo grazie a uno strumento preziosissimo, quello della preghiera».

La data del 10 marzo è stata indicata dal Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa (CCEE). «Sarà un'occasione per rinnovare la nostra vicinanza alla popolazione e per affidare al Signore il nostro desiderio di pace – scrive in una nota la **Presidenza della Conferenza episcopale italiana** –. Chiedere la conversione del cuore, affinché si costruisca una rinnovata cultura di pace, sarà il modo in cui porteremo nel mondo quei germogli della Pasqua a cui ci prepariamo». Sentiamo «come attuale l'appello lanciato sessant'anni fa da san Giovanni XXIII nell'Enciclica *Pacem in terris* – puntualizza ancora la CEI –: “Al criterio della pace che si regge sull'equilibrio degli armamenti, si sostituisca il principio che la vera pace si può ricostruire nella vicendevole fiducia” (n. 39). Se da una parte è urgente un'azione diplomatica capace di spezzare la sterile logica della contrapposizione, dall'altra tutti i credenti devono sentirsi coinvolti nella costruzione di un mondo pacificato, giusto e solidale. Il tempo di Quaresima ci ricorda il valore della preghiera, del digiuno e della carità, le uniche vere armi capaci di trasformare i cuori delle persone e di renderci “fratelli tutti”».

«Dall'inizio della guerra – riflette il Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, l'arcivescovo di Vilnius **Gintaras Grušas** –, le Chiese che sono in Europa

invocano la pace per l'Ucraina che si traduca in un'immediata fine delle ostilità e nell'impegno concreto a ripristinare la giustizia e avviare, così, un vero cammino di riconciliazione».

«Accanto alla preghiera – conclude il cardinale Cantoni – possiamo trasformare il nostro digiuno in carità concreta». Le offerte che saranno raccolte venerdì 10 marzo, come frutto del digiuno quaresimale, saranno destinate a progetti di aiuto alle famiglie ucraine. Nel loro messaggio di Quaresima, i Vescovi dell'Ucraina si sono impegnati a osservare, con i fedeli, «un digiuno rigoroso tutti i mercoledì e i venerdì del tempo quaresimale. Crediamo che il nostro Padre celeste ascolterà la preghiera sincera che offriamo con perseveranza. Il cammino per riportare la pace in Ucraina, e nei nostri cuori, non sarà facile, ma sarà salvifico per tutti noi».